



*Prefettura di Lecce*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
**AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA**

Prot.n.244/Area 1/O.S.P.

Lecce, 14 maggio 2008

URGENTE

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA  
PROVINCIA

= LECCE =

AI SIGNORI SINDACI E COMMISSARI  
STRAORDINARI DEI COMUNI DELLA  
PROVINCIA

= LORO SEDI =

AI SIGNORI COMANDANTI DELLA POLIZIA  
MUNICIPALE DEI COMUNI DELLA  
PROVINCIA

= LORO SEDI =

e, p.c.

AL SIGNOR QUESTORE

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE  
CARABINIERI

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO

= LECCE =

AL SIGNOR COMANDANTE DELLA  
CAPITANERIA DI PORTO

= GALLIPOLI =

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA  
PROVINCIALE



*Prefettura di Lecce*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
**AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA**

AL SIGNOR PRESIDENTE SINDACATO  
IMPRENDITORI LOCALI DA BALLO (S.I.L.B.)  
c/o CONFCOMMERCIO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA  
CONFCOMMERCIO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA  
CONFESERCENTI

AL SIGNOR PRESIDENTE ASSOCIAZIONE  
COMMERCianti

AL SIGNOR DIRIGENTE AGENZIA  
REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE  
(A.R.P.A.)

Dipartimento Provinciale  
(TELEFAX: 0832215516/342579)  
= LECCE =

**OGGETTO:** Problematiche relative all'abusivismo in materia di ballo e di intrattenimento danzante ed alle autorizzazioni della musica di ascolto.

Nel quadro degli interventi programmati in prossimità della stagione estiva 2008, il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, allargato alla partecipazione dei Sindaci dei Comuni rivieraschi, della Capitaneria di Porto, delle AA.SS.LL., dei Vigili del Fuoco, dell'A.R.P.A. e dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria nella seduta del 7 maggio u.s. ha preso in esame, tra l'altro, il fenomeno dell'esercizio abusivo di attività di intrattenimento e ballo.

Dopo un'attenta disamina della problematica, si è unanimemente convenuto di riproporre all'attenzione delle SS.LL. le valutazioni - a suo tempo concordate ed espresse nella prefettizia di equal numero del 22.5.2007 e nuovamente condivise dai numerosi Sindaci presenti -, in considerazione dei positivi risultati raggiunti, anche in relazione all'attività



*Prefettura di Lecce*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA**

di prevenzione e contrasto al fenomeno delle “stragi del sabato sera”, ugualmente esaminata e programmata nella suindicata seduta del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Com’è noto, le attività di intrattenimento danzante nei luoghi pubblici o aperti o esposti al pubblico, sono soggette ad apposita licenza di esercizio (art. 68 R.D. 18.6.1931 n. 773 e successive modificazioni; art. 19, comma 1, D.P.R. 24.5.1977 n. 616), previo parere della competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, organo cui spetta la verifica dei requisiti di sicurezza ed idoneità delle strutture.

A tal riguardo, è stato sollevato il problema che, di frequente, durante la stagione estiva, in alcune strutture (bar, pub, stabilimenti balneari), munite della sola autorizzazione alla musica di ascolto, si improvvisano - soprattutto nelle fasce orarie notturne - intrattenimenti danzanti, con notevole afflusso di persone, in particolare giovani.

Ciò determina, di fatto, un vero e proprio esercizio abusivo di attività di intrattenimento e di ballo, che, a prescindere dagli aspetti di concorrenza sleale nei confronti delle discoteche regolarmente autorizzate, pone una serie di problemi per quanto riguarda il profilo della sicurezza e dell’incolumità pubblica.

Infatti, a differenza dei locali da ballo e delle discoteche regolarmente autorizzate, che sono obbligate ad assicurare la conformità alla normativa delle strutture e degli impianti elettrici, l’adeguatezza dei parcheggi, ecc., i locali in cui si svolge attività danzante abusiva, come, ad esempio, gli stabilimenti balneari, non offrono altrettante garanzie, in quanto non sono sottoposti ad analoghe verifiche e prescrizioni a tutela dell’incolumità pubblica ed inoltre, spesso non dispongono di accessi e parcheggi sicuri.

Ne discende che l’attività danzante non autorizzata può determinare pericoli per la sicurezza del pubblico: si pensi, ad esempio, se svolta in stabilimenti balneari nei quali, com’è noto, nelle ore notturne è interdetta l’attività di balneazione e che spesso sono siti lungo strade con intenso traffico.

A ciò si aggiungono le frequenti proteste dei villeggianti residenti nei pressi di tali strutture, a causa del mancato rispetto dei limiti delle immissioni sonore nelle ore di riposo.

In considerazione di quanto sopra, al fine di scoraggiare tali abusi, oltre ad un’intensificazione dell’azione di controllo e di vigilanza, nel corso della citata riunione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza



*Prefettura di Lecce*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
**AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA**

Pubblica, è emersa l'esigenza di pervenire anche per il corrente anno ad una soluzione condivisa da tutte le Amministrazioni.

Al riguardo, dopo ampia e attenta disamina, i partecipanti, tenuto conto della pregressa esperienza e della necessità di pervenire ad una soluzione omogenea su tutto il territorio provinciale, hanno ancora convenuto che occorre contenere l'autorizzazione alla musica di ascolto entro una fascia oraria limitata che non deve oltrepassare l'una e trenta di notte, con chiusura dei locali entro le ore 3.

E' stato altresì evidenziato che tale provvedimento dovrebbe essere adottato in maniera uniforme da tutte le Amministrazioni Comunali della Provincia, per evitare fenomeni di "pendolarismo" notturno, che finirebbero con il penalizzare alcuni Comuni, tenendo tuttavia conto della diversa situazione del Comune Capoluogo e in generale dei Centri Storici che, pur essendo interessati da un notevole flusso di turisti e di residenti, spesso necessitano di soluzioni differenziate, anche più contenute, per quanto concerne la diffusione della musica di ascolto, in relazione alle esigenze di riposo dei residenti ugualmente tutelabili.

Tanto premesso, alla luce delle indicazioni suggerite dagli Amministratori locali presenti a tale riunione, le SS.LL. sono pregate di valutare la possibilità di adottare un provvedimento che limiti la fascia oraria in cui gli esercizi pubblici sono autorizzati a diffondere musica di ascolto entro l'orario dell'una e trenta di notte, con chiusura dei locali entro le ore 3, fatte salve le soprarichiamate specificità dei Centri Storici.

Resta fermo che tale autorizzazione alla musica di ascolto non consente, assolutamente, lo svolgimento di intrattenimenti danzanti, che devono essere autorizzati secondo le prescrizioni normative vigenti e, a tal riguardo, si torna a sollecitare alle SS.LL. un'intensificazione delle attività di vigilanza e di controllo da parte delle Polizie Municipali volta ad individuare i locali in cui si svolge la suddetta attività non autorizzata e ad infliggere conseguentemente sanzioni rigorose in relazione alla gravità dell'abuso del titolo commesso, evidentemente da irrogare immediatamente.

Parimenti si prega di vigilare, con il concorso degli organismi competenti, sul rispetto dei limiti di inquinamento acustico, in particolare nelle ore notturne, al fine di tutelare la tranquillità dei residenti.

E' stata altresì rappresentata l'esigenza di implementare la presenza delle Forze di Polizia territoriali e delle polizie Provinciale e Municipali sulle strade, attuando controlli coordinati e mirati, sia con riferimento ai



*Prefettura di Lecce*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
**AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA**

giorni di maggiore intensità di traffico veicolare, sia con riferimento alle zone più transitate (quali ad esempio le strade di collegamento con le località turistiche o i luoghi dove insistono discoteche e locali di pubblico spettacolo) al fine di continuare a condurre una costante azione di contrasto dei comportamenti di guida più pericolosi, con dedicata attenzione all'eccesso di velocità, al mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza, al mancato rispetto del divieto di utilizzo di telefoni cellulari ed alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee, utilizzando le apposite apparecchiature previste dalla vigente normativa. Sull'argomento è stato rinnovato l'invito ai Comandi delle Polizie Municipali a segnalare al Comando della Sezione della Polizia Stradale i tratti di strada statali e provinciali, ricadenti nel territorio dei rispettivi Comuni, interessati dal servizio autovelox, per la necessaria attività di coordinamento e di verifica della congruità del posizionamento (prefettizie n.7128 del 26.2.2008 e del 28.2.2008).

I signori Sindaci dei Comuni rivieraschi sono pregati di adottare con ogni consentita attenzione tutte le iniziative per incrementare le unità di Polizia Municipale prevedendo al contempo un prolungamento del servizio nell'orario tardo serale/notturno, almeno nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre.

Con l'occasione si invitano le SS.LL. a fornire per tempo il calendario delle attività estive di pubblico spettacolo, che intendono realizzare, direttamente alle Forze di Polizia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e per conoscenza alla Prefettura, al fine di consentire la predisposizione di mirati servizi di prevenzione, nonché di attivare tempestivamente le commissioni di vigilanza per una valutazione preventiva dell'idoneità dei siti individuati per lo svolgimento delle manifestazioni spesso intensamente frequentate.

Nel ringraziare per la cortese attenzione, si resta in attesa di un cenno di ricevuta e di notizie sulle iniziative in tal senso intraprese.

IL PREFETTO  
(Casilli)